

TREPUZZI | Inaugurato, ieri mattina, il nuovo presidio dell'Arma dei carabinieri

## Cerimonia in grande stile per la caserma

Il nastro è stato tagliato da Filomena Carrisi, madre del militare a cui è intitolato lo stabile

TREPUZZI - Cerimonia in grande stile per l'inaugurazione della nuova Caserma dei Carabinieri in Via Papa Giovanni XXIII. Nella mattinata di ieri, in un tripudio di tricolore e di richiami alla legalità, le Forze dell'ordine, il picchietto d'onore dell'arma dei Carabinieri, le rappresentanze istituzionali, la cittadinanza e le scolaresche hanno celebrato la struttura che da un mese ospita la locale caserma dei Carabinieri comandata dal maresciallo capo **Giuseppe Zappalà**. Sul palco erano presenti illustri autorità civili e militari, tra cui: il sottosegretario all'Interno **Alfredo Mantovano**, il sottosegretario alla Difesa **Rosario Giorgio Costa**, il comandante dei Carabinieri Regione Puglia generale **Umberto Pinotti**, il comandante Provinciale dell'Arma colonnello **Luigi Robusto**, il senatore **Alberto Maritati**, il senatore **Cesare Salvi**, il sindaco **Cosimo Valzano**, il rettore dell'Università di Lecce **Oronzo Limone**, il comandante della Compagnia di Campi **Giuseppe Pasquale**, il consigliere Regionale **Giuseppe Taurino**, oltre ad un nutrito gruppo di consiglieri comunali. La madrina della cerimonia è stata **Filomena Carrisi**, madre del carabiniere **Cosimo Mazzotta** che nel 1980 perse la vita durante un eroico salvataggio. A lei l'onore sia di porgere ai militari la bandiera da issare sull'asta sia di tagliare il nastro. **Don Arcangelo Giordano**, padre spirituale dell'An-

si (associazione nazionale sottufficiali), ha officiato la benedizione del nuovo edificio. Una costruzione di oltre 1000 metri quadrati destinata ad accogliere 10 militari tra appuntati, brigadieri e marescialli, e composta da un seminterrato adibito ad autorimessa, un piano rialzato quale zona logistica ed operativa, e gli alloggi. Nel corso della celebrazione il sindaco ha

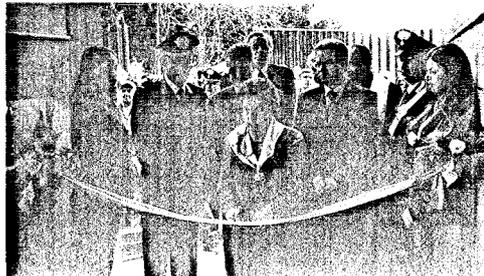
rimarcato con enfasi come «la nostra cittadinanza sia orgogliosa di ospitare questa caserma, in quanto simbolo ed invito alla legalità». A lui ha fatto eco il colonnello Robusto, il quale ha ripercorso le tappe storiche della locale caserma. «Infatti, nel 1959 - ha illustrato il

colonnello - sorse su Trepuzzi il primo presidio dell'Arma. D'allora offriamo sicurezza ai cittadini ed abbiamo gettato le basi per una sinergia tra collettività e Carabinieri». E Costa ha aggiunto: «E' grazie a questa capillare presenza sul territorio che lo Stato assicura garanzie

di vivibilità». «Cambiano gli scenari e le strategie d'organizzazione della criminalità, ma con un impegno congiunto tra autorità giudiziarie, Forze dell'Ordine e collaborazione dei cittadini si potranno avere realtà sicure», ha concluso Mantovano. (me.m)



Un momento della manifestazione che si è svolta ieri mattina a Trepuzzi



Filomena Carrisi mentre taglia il nastro della nuova caserma

